

SINTESI SEDUTA STRAORDINARIA Coordinamento Aziendale dei CCMSS

Incontro tenutosi in data 15 DICEMBRE 2021 ore 14.30

Sede della riunione: Aula Ferrari, Via S. Isaia 94

Ordine del Giorno:

- 1) Sistema CUP e relazioni con il FSE (Fascicolo sanitario elettronico), anche in relazione alla gestione della campagna vaccinale - a cura della dr.ssa Elena Magri, Direttore della UOC Processi Amministrativi dell'Accesso; - **RINVIATO**
- 2) Verifica sui diversi distretti delle relazioni intercorrenti tra i CCMSS, i direttori di distretto ed i rispettivi Comitati di Distretto;
- 3) Piano programmatico delle attività (anno 2022) del CCMSS aziendale;
- 4) Varie ed eventuali.

Presenti	<u>Per le Associazioni:</u> Silvio Belletti; Giovanni C. Bacchilega; Stefano Cassanelli; Nadia Tolomelli; Luciano Lelli; Paolo Ferraresi; Romano Grande <u>Per l'Azienda USL di Bologna:</u> Gian Paolo Marino (per Cristina Maccaferri); Rossella D'Avenia; Vittoria Sturlese <u>Per la Conferenza Territoriale Socio Sanitaria:</u> Stefania Baldi
Assenti	Anna Filippini; Dante Brunini; Miria Calzoni; Giordano Lanzarini; Antonella Misuraca; Lucia Luminasi;
Assenti giustificati	Milena Correggiari; Cristina Maccaferri; Monica Minelli; Lucia Nocera



Coordinamento Aziendale dei Comitati Consultivi Misti Socio Sanitari

	Contenuti e Decisioni
Sugli argomenti trattati sono intervenuti:	<p><u>PREMESSA</u></p> <p>ROMANO GRANDE</p> <ul style="list-style-type: none">- Occorre stilare un elenco delle riunioni dei CCMSS Distrettuali.- L'O.D.G di oggi è stato cambiato in quanto i relatori non erano disponibili. Le relazioni saranno spostate alle prossime sedute. Nella prossima seduta del 26 gennaio 2022 saranno presenti la dr.ssa Maccaferri (Dir. Dipartimento Cure Primarie) e la dr.ssa Reggiani (Dir. Dipartimento tecnico) che approfondiranno i progetti attuativi del PNRR; se rimarrà del tempo si potrà approfondire il tema della medicina di base.- In questo mese non abbiamo presenziato all'incontro con la Direzione Aziendale, per non ripetere dei temi che erano già stati presentati nei precedenti incontri.- A gennaio è previsto un confronto con la Direzione sul Nuovo Regolamento di CCMSS. A questo proposito, nell'ultima seduta del CCRQ abbiamo appurato che i CCM dell'Ausl di Modena partecipano alle sedute dei Comitati di Distretti e a quelle del Collegio di Direzione; tale sembra essere una situazione più avanzata della nostra come di altre Aziende. <p>Vengono ricordati i punti all'O.D.G. della giornata:</p> <ul style="list-style-type: none">- Calendario dei lavori del Coordinamento CCMSS. Occorre decidere la data di Luglio (6 o 13) e la sede di riferimento (Aula Ferrari o Aula Rossa). <p>[A seguito di confronto con i presenti si opziona l'Aula Rossa, compatibilmente con la sua disponibilità.]</p> <ul style="list-style-type: none">- Verifica sui rapporti con i Direttori di Distretto e con i Comitati di Distretto.- Programma formativo ai CCMSS. Si verifica che il programma sia arrivato a tutti e si concordano le modalità di iscrizione. <p>PAOLO FERRARESI</p> <p>Occorre armonizzare il calendario delle riunioni annuali del CUFO, quello del Coordinamento dei CCMSS e quello dei CCMSSD, in modo da evitare accavallamenti.</p> <p><u>2) VERIFICA SUI DIVERSI DISTRETTI DELLE RELAZIONI INTERCORRENTI TRA I CCMSS, I DIRETTORI DI DISTRETTO ED I RISPETTIVI COMITATI DI DISTRETTO</u></p> <p>SILVIO BELLETTI – PIANURA EST</p> <p>Non si è ancora in grado di qualificare il rapporto con il Direttore di Distretto; ci si rapporta con la segreteria che fa da tramite con il Direttore. Rispetto al rapporto con i sindaci, hanno partecipato a una sola riunione.</p> <p>Riunione CCMSSD: 2^a settimana del mese (giovedì)</p> <p>Riunioni CUFO: 1^a o 2^a settimana del mese (martedì)</p> <p>NADIA TOLOMELLI – APPENNINO</p> <p>Vi è un rapporto stretto con la Direttrice di Distretto e ottima relazione con la segretaria che cura il supporto; il rapporto consiste nel programmare le riunioni dei Comitati Consultivi e confrontarsi su questi; l'ultima volta sono stati chiesti dei dati al Distretto, in particolare le osservazioni fatte all'interno del Distretto in relazione alle segnalazioni e reclami; tali dati sono stati esaminati da alcuni di noi e domani se ne discuterà al CCMSS di Distretto. Sarebbe auspicabile che questi dati fossero oggetto di valutazione anche all'interno del Coordinamento CCMSS.</p>



Coordinamento Aziendale dei Comitati Consultivi Misti Socio Sanitari

In generale manca coinvolgimento nella verifica consuntiva delle attività del Distretto; al momento il nostro coinvolgimento è solo informativo. Vi è anche un problema rispetto ai componenti del Comitato che non sempre presentano domande per conto delle associazioni che rappresentano. Vi è un problema col sindaco di riferimento del Distretto che non partecipa quasi mai alle riunioni. Siamo stati coinvolti per verificare avanzamento del Piano di Zona.

Riunione CCMSSD: 2^a o 3^a settimana del mese (giovedì pomeriggio)

PAOLO FERRARESI – Città di Bologna

Il sindaco di riferimento non è mai venuto; oggi non si sa chi verrà.

Rapporti cordiali e diretti con il Direttore del Distretto. Usiamo da tempo una programmazione trimestrale degli O.D.G. e questo ci dà la possibilità di incontrarlo almeno 1 volta nel trimestre; la programmazione trimestrale, consente anche di avere un O.D.G. alternativo, ad esempio in caso di assenza del relatore su un argomento (si può passare a quello successivo).

In riferimento al PNRR, sono stati fatti dei tentativi per avere informazioni sui progetti nel Distretto ma non ci è stata data risposta.

Attività programmate attualmente: approfondimento dei problemi in Oncologia, Cra e Centri diurni,...

Rispetto ai gruppi di lavoro, si dovrebbe cercare di coinvolgere al loro interno referenti del Distretto, se possibile anche il Direttore o suo delegato; questo aspetto sarebbe da regolare perché nella prassi è difficile coinvolgere queste figure.

Riunione CCMSSD: 3^a settimana del mese (martedì)

STEFANO CASSANELLI - RENO, LAVINO, SAMOGGIA

Rapporti buoni e di collaborazione con la nuova Direttrice di Distretto, nonostante qualche difficoltà iniziale.

Qualche difficoltà nel supporto tecnico al comitato da parte del referente aziendale del Distretto ma trattandosi di referenti Urp, impegnati nelle risposte ai cittadini, è comprensibile. Le ore dedicate al CCM sono state quantificate in 8/12 ore al mese.

Rispetto al Comitato di Distretto, è stato fatto un incontro col presidente dei sindaci e il referente dell'Unione, nel quale è stato illustrato il programma del CCMSSD e la comunicazione di Barigazzi del 29 Luglio 21 in riferimento all'apertura del confronto e del coinvolgimento del Coordinamento CCMSSA con la CtssM e con i Comitati di Distretto.

Riunione CCMSSD: 2^a settimana del mese (mercoledì mattina)

ROMANO GRANDE – San Lazzaro

Rapporto col Direttore di Distretto molto positivo, nonostante i numerosi impegni che ha; è stata verificata la questione oncologica in maniera approfondita.

La segreteria è perfettamente funzionante, grazie alla presenza di un titolare e di un sostituto; questo dovrebbe essere preso a spunto anche per la gestione del Coordinamento CCMSS aziendale, che ha bisogno di un maggior supporto (ad esempio per eventuali gruppi di lavoro).

Rapporti altalenanti con il Comitato di Distretto: iniziale scambio e confronto positivo; 3 figure sono state delegate a partecipare agli incontri del CCMSS; viceversa, il presidente e il vicepresidente non sono stati invitati alle riunioni del Comitato nei momenti di programmazione socio-sanitaria.

Riunione CCMSSD: 2^a settimana del mese (venerdì)



Coordinamento Aziendale dei Comitati Consultivi Misti Socio Sanitari

GIAN CARLO BACCHILEGA

Richiama la necessità di valorizzare maggiormente il rapporto con i CCCMSS sia a livello della CtssM sia a livello aziendale.

ROMANO GRANDE

Risponde a Bacchilega in merito ad alcuni vizi su cui si fonda tale rapporto:

- La normativa regionale si limita ad “auspicare” certe azioni da parte delle direzioni aziendali, e consente la libera iniziativa delle Aziende nel rispetto della loro autonomia.
- La debolezza dei Comuni nella gestione degli aspetti sanitari.
- Il debole orientamento e la debole iniziativa delle associazioni che compongono i CCMSS nella ricerca del miglioramento dei servizi.

Occorre:

- essere inflessibili nell’invitare agli incontri referenti aziendali che diano informazioni puntuali sulle questioni;
- sforzarsi di conoscere gli strumenti di valutazione della qualità dei servizi (es. Manuale della qualità);
- lavorare sistematicamente con l’idea che i CCMSS servono a far migliorare i servizi, a seguito di una puntuale analisi delle criticità.

STEFANO CASSANELLI

Ribadisce quanto detto da Romano Grande; cita le raccomandazioni del dr. Roti in uno degli ultimi incontri del Coordinamento, ad attuare l’analisi delle criticità a livello distrettuale tramite il sistema delle segnalazioni degli utenti e ad approfondirle tramite lo strumento dell’audit (coinvolgendo i referenti aziendali per gli ambiti di competenza), proponendo azioni di miglioramento.

PAOLO FERRARESI

Riferisce la sua percezione rispetto a un cambiamento di prospettiva da parte dell’Azienda verso una maggior proattività nel rapporto con i CCMSS, anche grazie al supporto dell’UO Sistemi Qualità che purtroppo è sottodimensionata in termini di risorse umane al suo interno; cita a titolo di esempio la ricerca condotta nel DSM DP, finalizzata a condurre delle visite di valutazione nelle sue strutture e ad elaborare conseguenti azioni di miglioramento. Anticipa le informazioni rispetto alle prossime attività di ricerca del CCMD Città di Bologna.

GIAN PAOLO MARINO (Dip. Cure Primarie)

Presenta una ricerca condotta presso la CdS del Navile, grazie all’utilizzo di fondi regionali, e finalizzata a migliorare le strategie di risposta alla Pandemia in particolare nelle Case della Salute e nel Dipartimento di Cure Primarie. Introduce il Prof. Pasquini (antropologo) che conduce la ricerca (studio-pilota) tramite l’utilizzo di tecniche d’osservazione e di interviste narrative, con i professionisti e con gli utenti della CdS. L’approccio è finalizzato a capire cosa è successo nell’esperienza di malattia e di fruizione dei servizi, perché solo così è possibile un miglioramento. Chiede di poter presentare i risultati raccolti in una delle prossime sedute del Coordinamento.

PROF. PASQUINI descrive lo studio-pilota condotto.



Coordinamento Aziendale dei Comitati Consultivi Misti Socio Sanitari

	<p>3) PIANO PROGRAMMATICO DELLE ATTIVITÀ (ANNO 2022) DEL CCMSSA</p> <p>STEFANO CASSANELLI – Propone la conduzione di uno studio/riflessione o gruppo di lavoro sul tema “Fondi e progetti del PNRR” in riferimento a Case di Comunità, OsCO e Centrali operative territoriali (COT). Un gruppo di lavoro si è già incontrato informalmente ed è composto da alcuni membri del Coordinamento (Belletti, Bacchilega, Ferraresi, Lelli e Cassanelli); si chiede l’ufficializzazione del gruppo.</p> <p>ROSSELLA D’AVENIA – Interviene rispetto al tema posto da Cassanelli, in riferimento al progetto Centrale Unica Metropolitana (corrispettivo della COT). Quando il lavoro di progettazione sarà terminato, verrà presentato al Coordinamento CCMSS.</p> <p>SILVIO BELLETTI – Invierà al CCMSSA alcune proposte di approfondimento/ricerca da condurre all’interno del DSM DP.</p>
Decisioni Assunte	<ul style="list-style-type: none">- Condividere con CCMSSD, CCMSSA e CUFO il calendario degli incontri (ALL.1_Calendario Coord_CCMSS_CUFO_2022)- Condividere il Piano delle attività del CCMA (ALL.2_Proposte di argomenti da sviluppare nel Coordinamento Aziendale dei CCM)
Approfondimenti richiesti o argomenti rinviati	<ul style="list-style-type: none">- Sistema CUP e relazioni con il FSE (Fascicolo sanitario elettronico), anche in relazione alla gestione della campagna vaccinale - a cura della dr.ssa Elena Magri, Direttore della UOC Processi Amministrativi dell'Accesso – RINVIATO AL 23 FEBBRAIO
Prossimi impegni/incontri (data, Odg, luogo)	La seduta è conclusa alle ore 17,30